

terreni: trattasi di suoli determinati catastalmente con confini certi .

ai terreni viene attribuita una rendita domenicale che indica la proprieta' del bene rendita iscritta al catasto su cui si pagano le relative imposte come ici irpef ires ecc

ai terreni viene attribuita una rendita agraria per la coltivazione del suolo stesso. tale rendita e' iscritta al catasto oggi denominato agenzia del territorio. su tale rendita si pagano le relative imposte come irpef e ires.

i terreni hanno quindi due rendite la domenicale per la proprieta' e la agraria per la coltivazione.

Fabbricati:

trattasi di costruzioni registrate catastalmente all'agenzia del territorio. tali costruzioni hanno una rendita catastale su cui si pagano le relative imposte come ici (imposta comunale immobili) irpef (imposta reddito persone fisiche) ires (imposta redditi enti e societa') irap (imposta regionale attivita' produttive) tali rendita viene attribuita nel momento dell'iscrizione al catasto da un tecnico abilitato quale geometra o architetto.

i terreni non si deteriorano quindi non vanno ammortizzati.

i fabbricati si deteriorano e quindi vanno ammortizzati

nel bilancio vanni inseriti al netto dei fondi di ammortamento. esempio fabbricato 300000 euro fondo ammtto fabbricati 130000 euro . inseriro' in bilancio 170000 euro.

vanno ad incrementare il costro storico dei fabbricati tutte le spese di manutenzione straordinaria. esempio : il rifacimento della facciata del condominio, il rifacimento del bagno ecc ecc.

IMPIANTI : trattasi di immobilizzazioni materiali che non si possono spostare nello spazio inquanto vanno a costituire parte integrante di altri beni come fabbricati terreni ecc. esempio impianto elettrico, impianto di riscaldamento , impianto telefonico ecc ecc.

vanno indicati al netto dei fondi di ammortamento.

MACCHINARI: trattasi di immobilizzazioni materiali utilizzate nella produzione di beni e/o servizi spostabili nello spazio. esempio macchina da cucire , macchina del caffe' tornio, fresa, ecc. la principale differenza dagli impianti consiste nel fatto che gli impianti non sono spostabili mentre i macchinari si. vanno indicati al netto dei fondi.

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI:

trattasi di immobilizzazioni materiali che fungono da ausilio ad altre immobilizzazioni come impianti macchinari ecc. esempio chiavi inglesi, forbici , martelli, trapani, frullini ecc.

ALTRI BENI qui si includono tutte le immobilizzazioni materiali che non trovano collocazione nelle voci precedenti.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI : trattasi di costruzioni interne cioe' immobilizzazioni realizzate direttamente dalla nostra azienda che devono ancora essere finite inquanto non ancora ultimate . esempio l'azienda autocostruisce una parte di fabbricato, autocostruisce un impianto , autocostruisce un macchinario. gli acconti sono per beni da utilizzare nell'autocostruzione

Immobilizzazioni finanziarie crediti

Trattasi di denaro prestato anticipato ad altre aziende che non possiamo riavere o richiedere nel breve periodo . Esempio presto del denaro ad un ristorante a me collegato perche ' voglio che rimanga aperto.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE :

trattasi di denaro o quote di capitale che sono immobilizzate e che l'azienda non può smobilizzare a pronti

le partecipazioni sono azioni o quote di capitale di altre aziende che la nostra azienda ha comprato.

Ci danno diritto di voto alle assemblee e diritto agli utili se distribuiti.

Si ha il controllo quando si possiede la quota di maggioranza assoluta del capitale, oppure quando si ha una maggioranza relativa ma il resto del capitale è molto frazionato art 2359 cc

Si ha il collegamento quando si possiede almeno un quinto del capitale se la società non è quotata in borsa o un decimo se la società è quotata in borsa.

Controllanti: sono le aziende che ci controllano e che ci hanno fatto comprare altre quote.

Le altre imprese sono quelle non controllate e non collegate.

Le azioni proprie sono le azioni del proprio capitale che l'azienda compra con i propri soldi.

III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Circolante

Materie prime: trattasi di beni essenziali nella produzione che costituiscono la componente di base della produzione stessa.

Esempio Farina nel forno del panettiere

Materie sussidiarie: trattasi di beni di ausilio nella produzione che aiutano la produzione stessa senza essere componente basilare del prodotto stesso

Esempio Lievito nel forno del panettiere

Materie di consumo: trattasi di beni che non costituiscono il prodotto aziendale ma che servono nel funzionamento ordinario dell'azienda stessa esempio: la busta di carta del fornaio.

Prodotti in corso di lavorazione: trattasi di beni la cui produzione non è ultimata e che quindi devono essere finiti. Il semilavorato è una lavorazione non ancora ultimata.

Prodotti in corso su ordinazione: trattasi di beni fatti su commessa la cui produzione non è ancora ultimata.

Prodotti finiti: trattasi di beni prodotti dalla nostra azienda, prodotti vuol dire fatti dalla nostra azienda tramite la lavorazione di materie prime e sussidiarie con macchinari e attrezzature.

Merci: sono beni comprati e poi rivenduti dalla nostra azienda. È merce cioè che si compra per rivendere.

Attività finanziarie

Trattasi di denaro che l'azienda ha investito con l'acquisto di azioni o di obbligazioni che può svincolare in qualsiasi momento dato che non costituiscono immobilizzazione.

Le partecipazioni sono azioni o quote di capitale

Gli altri titoli sono le obbligazioni e simili

Disponibilità liquide: trattasi di denaro prontamente spendibile. Come cassa conto corrente bancario depositi non vincolati

1 depositi bancari e postali: trattasi di conti correnti bancari e postali o di libretti di deposito non vincolati.

2 assegni: trattasi di assegni ricevuti da incassare non ancora versati sul conto corrente bancario .

3 denaro e valori in cassa: trattasi di contante , cioè banconote e monete che abbiamo nella cassa aziendale.

Ratei e risconti

Trattasi di ratei e risconti attivi cioè costi e ricavi che sono a cavallo di due o più esercizi e che vengono imputati in base al periodo di competenza.

disaggio su prestiti e' il costo dato dalla differenza tra il prezzo di emissione (minore) ed il valore nominale per l'acquisto di un prestito obbligazionario. Tale disaggio va ripartito in tutto il periodo di durata del prestito stesso in base al principio della competenza.

Conti d'ordine: sono quei conti che non muovono costi ricavi e rimanenze , e non costituiscono credito o debito ma che comportano impegni di natura diversa per l'azienda come: ipoteche cauzioni, custodie, servitu'

Passivo

Patrimonio netto

1 capitale sociale: trattasi di denaro o beni che l'imprenditore o socio ha conferito nell'azienda per permetterne l'attività . può essere rappresentato da quote sociali (srl) o da azioni (spa) .

2 riserva da sovrapprezzo azioni: trattasi della differenza tra il prezzo di emissione ed il valore nominale dell'azione emessa . esempio nominale 10 euro prezzo emissione 12 i due euro di differenza vanno a riserva. E' una posta di autofinanziamento dell'azienda.

3 riserva da rivalutazione trattasi di riserva costituita dal valore in incremento dei cespiti nel caso in cui vengano rivalutati esempio fabbricato iscritto a 50000 euro vale al mercato oggi 80000 euro. Lo rivaluto e lo iscrivo in bilancio per 80000 la differenza di 30000 va a riserva di rivalutazione.

4 riserva legale e' la riserva prevista dal codice civile che prevede l'obbligo di accantonare un ventesimo degli utili conseguiti fino ad un quinto del capitale sociale

5 riserve statutarie: sono le riserve previste dallo statuto cioè quelle previste se previste dall'atto costitutivo o statuto sociale .

Riserva azioni proprie: l'azienda che acquista azioni proprie deve costituire un apposito fondo o riserva per importo pari alle azioni proprie possedute . l'acquisto di azioni proprie non può superare il quinto del capitale sociale.

Altre riserve: sono quelle che non trovano collocazione nelle voci sopra indicate. Esempio riserva conguaglio dividendi

Utili (perdite) portati a nuovo : trattasi di utili o perdite degli esercizi precedenti che vengono riportati nell'esercizio corrente.

Utile o perdita d'esercizio: trattasi della differenza tra attivo e passivo dell'esercizio corrente , che deve coincidere con la differenza tra costi e ricavi.

Se le attività cioè i beni che l'azienda utilizza superano i mezzi finanziari propri dell'azienda + i debiti dell'azienda stessa si ha un utile altrimenti si ha una perdita.

Fondi rischi ed oneri : trattasi di fondi che l'azienda può costituire per limitare particolari rischi a cui e' sottoposta. Esempio il fondo rapine per le banche.

Fondi trattamento di quiescenza e simili: trattasi di debiti che l'azienda ha per la buonuscita del personale al

momento in cui tale personale cessa l'attività lavorativa .

Fondi per imposte: può capitare che esistano imposte e tasse incerte e che l'azienda voglia cautelarsi da tale rischio costituendo con appositi conti dei fondi da accantonare nel passivo.

Altri accantonamenti: trattasi di accantonamenti per rischi ed oneri che non trovano apposita collocazione nelle altre voci relative. Esempio fondo rischi vari , fondo rischi rapine, fondo rischi svalutazioni fondo rischi.....
Se esiste un rischio si può accantonare una somma annualmente per costituire un fondo al fine di utilizzarlo al verificarsi del rischio stesso.

Esempio rischio rapine. Accantonano 2000 euro ogni anno accantonamento a fondo 2000 2000. Se si verifica una rapina per 3000 euro la scrittura sarà

Fondo 2000 in dare perdita per rapine 1000 in dare cassa 3000 in avere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È il debito costituito dagli accantonamenti al tfr annui e dalla rivalutazione annua del tfr stesso. L'azienda deve accantonare al tfr la retribuzione lorda diviso 13.5 e rivalutare il tfr accantonato per la percentuale fissa dell'1.5% + il 75% dell'aumento dei prezzi al consumo dell'indice Istat.

Debiti = denaro che l'azienda deve pagare.

Obbligazioni : trattasi di titoli emessi dall'azienda che si obbliga a pagare un interesse periodico all'acquirente dell'obbligazione. L'interesse è rappresentato da cedole. Alla scadenza del titolo l'azienda dovrà restituire l'intero prestito ricevuto e pagare l'ultima cedola.

Le obbligazioni convertibili sono quelle che possono essere convertite in azioni alla scadenza.

Debiti verso soci per finanziamenti: trattasi di denaro prestato dai soci dell'azienda all'azienda stessa. Di solito sono sovvenzioni cassa e tale denaro deve essere restituito al socio in quanto non costituisce capitale bensì è un debito.

Debiti verso banche: trattasi di scoperti di conto corrente, di mutui passivi, di anticipazioni passive e di altre forme di prestiti ricevuti dalle banche. Come per i crediti i debiti vanno specificati se hanno scadenza entro od oltre l'esercizio successivo. Esempio il mutuo passivo scadente tra sei anni va separato in due parti la parte che scade entro 12 mesi e la parte che scade oltre i 12 mesi . cioè vale pure per i crediti.

Debiti verso altri finanziatori: si indicano i debiti contratti da enti che non siano banche o soci esempio abbiamo ottenuto un finanziamento da un privato persona fisica che non sia socio.

Acconti: trattasi di denaro ricevuto in acconto per merci o prodotti venduti o servizi effettuati . sono un debito in quanto non sono ancora fatturati.

Debiti verso fornitori: trattasi di debiti per merce o prodotti acquistati o servizi ricevuti che l'azienda deve ancora pagare.

Debiti rappresentati da titoli di credito: trattasi di debiti come le cambiali .

Debiti verso imprese controllate: trattasi di denaro prestato ad aziende di cui abbiamo il controllo.

Debiti verso imprese collegate: trattasi di denaro prestato ad aziende collegate tramite partecipazioni azionarie o di quote di capitale.

Debiti verso controllanti: trattasi di denaro prestato ad aziende che possiedono la maggioranza assoluta o relativa del nostro capitale .

Debiti tributari: trattasi di denaro da versare allo stato per imposte e tasse come iva ires irap imu ecc.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale: trattasi di debiti verso inps (istituto nazionale previdenza

sociale) ed inail (istituti nazionale assicurazione infortuni lavoro) o altre casse di previdenza.

Altri debiti : trattasi di debiti che non trovano collocazione nelle voci di bilancio precedenti.

Ratei e risconti: Trattasi di ratei e risconti passivi cioe' costi e ricavi che sono a cavallo di due o piu' esercizi e che vengono imputati in base al periodo di competenza

l'aggio su prestiti e' il ricavo dato dalla differenza tra il prezzo di emissione (maggiore) ed il valore nominale per l'acquisto di un prestito obbligazionario. Tale aggio va ripartito in tutto il periodo di durata del prestito stesso in base al principio della competenza.

Altri ricavi e proventi : trattasi di ricavi che non trovano collocazione nelle voci precedenti ma che riguardano la gestione tipica dell'azienda.

I contributi in conto esercizio vanno indicati a parte.

I contributi possono essere in conto esercizio (vanno in conto economico tra i ricavi) in conto capitale (vanno nel netto aziendale) il primo e' una specie di regalia che viene fatta all'azienda , il secondo e' capitale che non puo' essere distratto dall'azienda.

Costi della produzione:

materie prime sussidiarie consumo e merci:

materie prime: trattasi di materie grezze, non lavorate che utilizziamo nella produzione esempio la farina per il fornaio .

sussidiarie : sono materie di ausilio nella produzione esempio una decorazione su una torta.

Consumo: trattasi di beni che non sono oggetto di vendita ma che accompagnano la vendita o la prestazione del servizio esempio busta del panettiere (quando non viene fatta pagare) il profumo nel parrucchiere.

Merce: cio' che si compra per rivendere.

Costi per servizi : sono costi per prestazioni che abbiamo ricevuto.

Per godimento di beni di terzi: locazione leasing noleggio , sono costi per l'utilizzo di beni di cui l'azienda non ha la proprieta'.

Costi per il personale: sono gli stipendi i salari le collaborazioni assimilate al lavoro dipendente.

Oneri sociali: sono i contributi a carico dell'azienda per i dipendenti inps e inail.

Trattamento di fine rapporto : e' l'accantonamento annuo al tfr .

Trattamento di quiescenza : e' il fine rapporto per le imprese pubbliche.

Altri costi: altri costi del personale che non trovano collocamento nelle voci precedenti : lavori occasionali interinali ecc ecc.

Ammortamenti : l'ammortamento e' il procedimento contabile con cui un costo pluriennale viene ripartito in piu' esercizi.

Svalutazioni: perdite di valore dei beni, misurato come svalutazione del costo originario del bene

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali: trattasi dell'ammortamento di costi pluriennali immateriali come : software , brevetti, opere d'ingegno, marchi, avviamento, spese, di costituzione ecc ecc .

I software sono programmi per computer di cui abbiamo comprato le licenze d'uso

Brevetto: diritto ad utilizzare una determinata scoperta scientifica che e' stata coperta da brevetto.

Opere d'ingegno: trattasi di progetti quali ponti fabbricati ecc ecc.

Marchi: trattasi di un logo che contraddistingue una determinata azienda.

Avviamento: trattasi della differenza tra il prezzo d'acquisto pagato per un'azienda ed il suo valore contabile.

Spese di costituzione:trattasi della ft del notaio dei bolli per costituire l'azienda.

Ammortamento immobilizzazioni materiali: trattasi della ripartizione del costo dell'immobilizzazione in diversi esercizi in base al deterioramento dell'immobilizzazione stessa.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni: sono casi particolari non ricompresi nell'ammortamento ordinario come ad esempio variazioni dei costi storici per deflazione .

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide: trattasi di perdite su crediti per crediti inesigibili o incagliati in di e' stato tentato il recupero senza successo.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci: trattasi della differenza tra rim finali ed iniziali di merci cambiate di segno.

Accantonamento per rischi: trattasi di quote accantonate per costituire od incrementare fondi rischi come fondo svalutazione crediti fondo rischi rapine fondo perdita coltivazione fondo deterioramento merci .

Altri accantonamenti: esempio accto fondo conguaglio dividendi

Oneri diversi di gestione : voce residuale per costi che non trovano collocamenti nelle voci precedenti
La differenza tra valori e costi della produzione indica il primo margine della gestione tipica che deve essere positivo .

Proventi ed oneri finanziari: trattasi di utili o perdite su titoli da distinguere in base a controllati collegati controllanti.

